

## I valori del Bilancio, sono veri ed attendibili o sono fittizi?

Sabato 29/06/2013 si è svolto ad Anversa degli Abruzzi il Consiglio comunale.

Tra i numerosi argomenti all'ordine del giorno che sono stati approvati:

- 1) la conferma dell'aliquote IMU (4,00 per mille l'aliquota per l'abitazione principale e relative pertinenze; 8,60 per mille l'aliquota per tutti gli altri immobili e per le aree fabbricabili; € 200,00 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze per un max di € 400 a cui va aggiunta la maggiorazione di € 50 per ogni figlio a carico con età non superiore a 26 anni, l'importo complessivo della detrazione e della maggiorazione non può essere superiore ad € 600,00);
- 2) TARES (nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi): Regolamento; piano finanziario; tariffe; numero e scadenze rate 2013;
- 3) Approvazione Bilancio di previsione 2013, Bilancio Pluriennale 2013/2015 e relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015;
- 5) Adesione di massima alla proposta di costituzione dell'Unione Montana dei Comuni Peligni, in attuazione della L.R. n. 1/2013;
- 6) Intervento di consolidamento e risanamento idrogeologico in un'area adiacente alla strada S.R. 479 Sannite, nel tratto urbano denominato via Gabriele D'Annunzio.

Per quanto riguarda il Bilancio Previsionale 2013 e il Bilancio Pluriennale 2013/2015 è doveroso segnalare un'antica anomalia del Comune di Anversa.

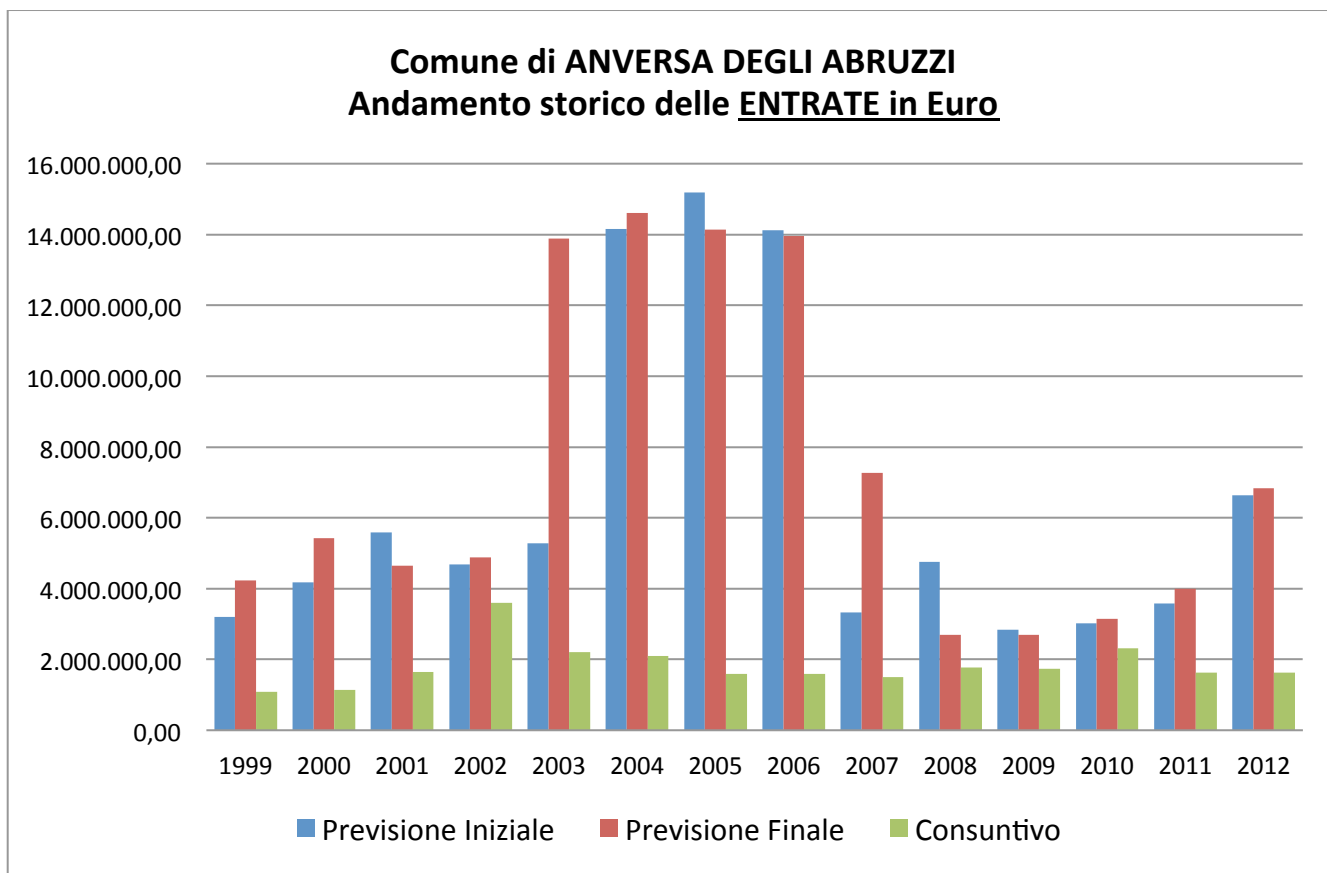
Ho avuto modo di analizzare il Bilancio Previsionale 2013 del Comune di Scanno (1985 ab. al 31/12/2011) approvato dal Commissario straordinario Dott. Conti, della cui obiettività non dubito, e l'ho confrontato con il nostro Comune (387 ab. al 31/12/2011):

<b>ENTRATE 2013</b>				
		Anversa	Scanno	Scostamento %
TITOLO I	ENTRATE TRIBUTARIE	483.915,00	1.539.808,00	218,20
TITOLO II	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ecc.	178.440,00	498.014,36	179,09
TITOLO III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	560.753,15	346.411,38	-38,22
TITOLO IV	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	6.250.036,33	513.362,83	-91,79
TITOLO V	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	596.708,00	0	-100,00
TITOLO VI	ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	346.000,00	696.500,00	101,30
	<b>TOTALE</b>	<b>8.415.852,48</b>	<b>3.594.096,57</b>	<b>-57,29</b>
<b>USCITE 2013</b>				
TITOLO I	SPESE CORRENTI	1.210.518,48	2.291.735,37	89,32
TITOLO II	SPESE IN CONTO CAPITALE	6.599.946,33	513.362,83	-92,22
TITOLO III	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	259.387,67	92.498,37	-64,34
TITOLO IV	SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	346.000,00	696.500,00	101,30
	<b>TOTALE</b>	<b>8.415.852,48</b>	<b>3.594.096,57</b>	<b>-57,29</b>

Ebbene, ad Anversa, le Entrate del TITOLO IV sono circa dodici volte superiori a quelle di Scanno, così come le Uscite del TITOLO II.

Dall'analisi delle serie storica delle ENTRATE del Comune di Anversa si vede chiaramente la politica della sopravvalutazione delle Previsioni rispetto ai Consuntivi, inoltre le Previsioni Finali (assestamento generale)

approvate nel mese di novembre dell'anno di competenza, a poche decine di giorni dalla scadenza, 9 volte su 14 sono addirittura superiori alle Previsioni iniziali approvate nella primavera dello stesso anno.



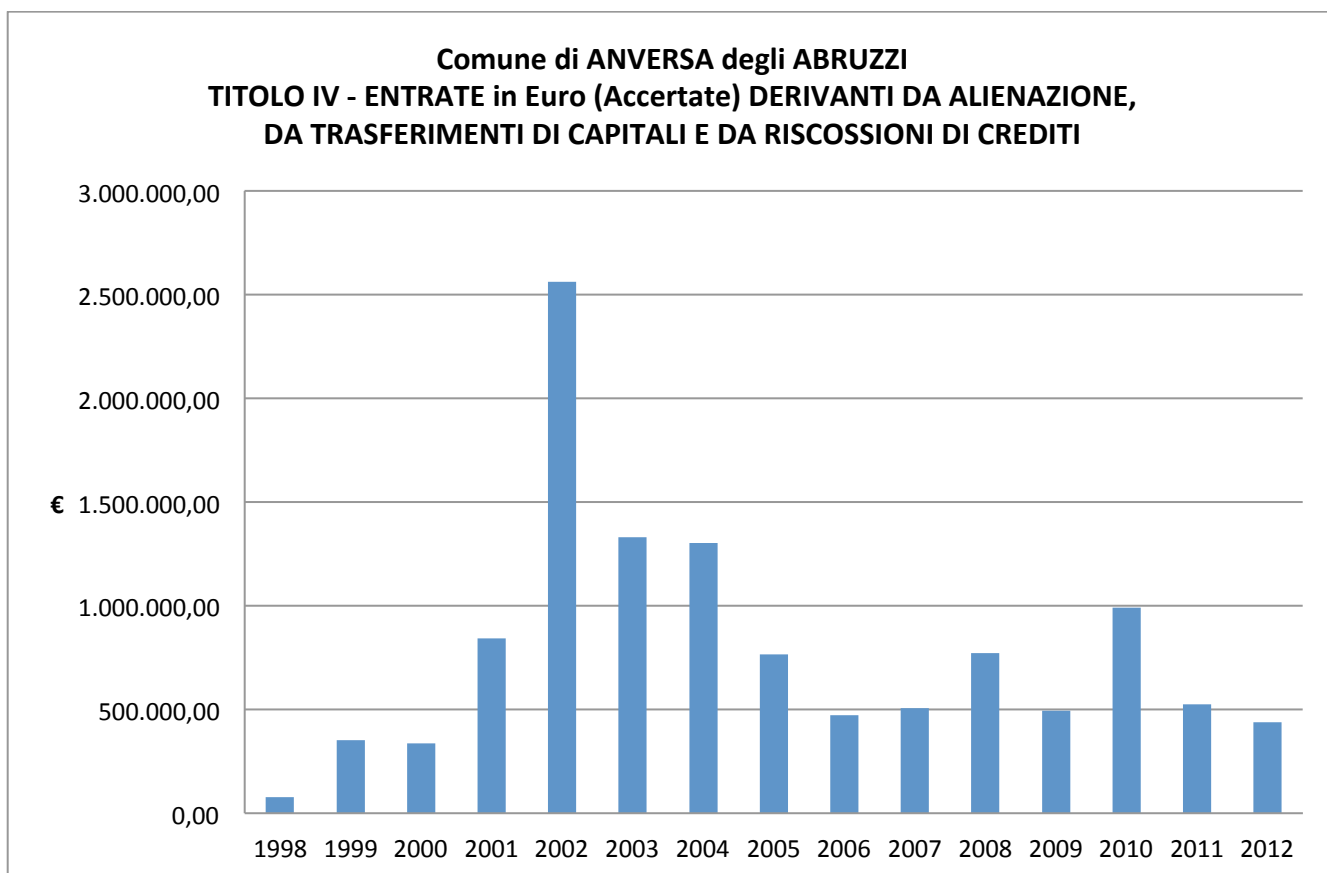
Stesso discorso vale per le Entrate del TITOLO IV e le Uscite del TITOLO II del Bilancio Pluriennale 2013/2015 nel quale gli importi sono iscritti al Bilancio sulla base del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

Il Quadro delle Risorse Disponibili del Programma Triennale delle OO. PP. 2013/2015 del Comune di Anversa con un totale di € 19.884.441,04 è addirittura maggiore di quello di Pratola P. e simile a quello del Comune dell'Aquila con € 20.050.000,00 (ved. tab. sottostante; ved. allegato del Comune di Anversa; gli altri importi sono disponibili sui siti istituzionali dei Comuni).

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015				
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI				
Comune	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria 2013	Disponibilità finanziaria 2014	Disponibilità finanziaria 2015	
Anversa degli Abruzzi	€ 3.258.998,00	€ 9.690.862,91	€ 6.934.580,13	€ 19.884.441,04
L'Aquila	€ 14.350.000,00	€ 3.350.000,00	€ 2.350.000,00	€ 20.050.000,00
Pratola Peligna	€ 961.422,77	€ 6.576.487,06	€ 3.950.306,98	€ 11.488.216,81
Sulmona	€ 15.327.700,00	€ 8.190.000,00	€ 5.510.000,00	€ 29.027.700,00

Di fronte a questi assurdi paradossi, che si verificano da più di dieci anni, nonostante gli emendamenti e i puntuali richiami al rispetto del D.Lgs. 267/2000 e dei POSTULATI DEI PRINCIPI CONTABILI DEGLI ENTI LOCALI dei Consiglieri di minoranza pro tempore, che nulla hanno potuto contro la determinazione dei Sindaci e delle rispettive maggioranze granitiche e sorde.

Eludendo le disposizioni contenute nel comma 2 dell'art. 170 D.Lgs. 267/2000, non viene svolta alcuna valutazione generale sui mezzi finanziari, non vengono individuate le fonti di finanziamento e la loro attendibilità e non si tiene conto dell'andamento storico del TITOLO IV delle Entrate accertate a consuntivo (ved. tabella sottostante):



Dall'analisi della serie storica delle ENTRATE accertate a consuntivo, relative al TITOLO IV, risulta che tali importi ammontano mediamente a € 785.144,74 con trend in diminuzione, mentre i valori delle Previsioni delle ENTRATE del TITOLO IV sono doppi, tripli e quadrupli dell'importo massimo delle ENTRATE accertate a consuntivo del TITOLO IV, pari a € 2.562.676,00 del lontano 2002.

E' chiaro che *dai sogni di progetti ambiziosi programmati nel Bilancio Previsionale accompagnati dalla speranza di ottenere finanziamenti per realizzarli*, puntualmente ci si risveglia bruscamente con il Rendiconto di Gestione (Consuntivo), per poi incolpare *gli Enti finanziatori che non hanno provveduto ad accreditare le somme previste nei progetti inseriti a bilancio*, invece di considerare che la crescente autonomia finanziaria dei Comuni porta inevitabilmente alla minore dipendenza degli stessi dai trasferimenti di risorse da parte di altri soggetti pubblici; inoltre gli Enti Finanziatori, da qualche anno a questa parte, hanno problemi più seri a cui pensare invece di finanziare le OO.PP. di un piccolo Comune fin troppo ambizioso.

Tutto questo ricorda tanto la famosa fiaba di Fedro "la rana e il bue": la rana, presa dall'invidia per l'imponenza del bue, prese a gonfiare la sua pelle rugosa e volendo gonfiarsi sempre più, scoppiò e morì. Quando gli uomini piccoli vogliono imitare i grandi, finiscono male.

**Tonio Di Cesare**

Consigliere indipendente di minoranza  
 Comune di Anversa degli Abruzzi